



**ISTITUTO SUPERIORE POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA**

Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Indice

1. Il quadro normativo di riferimento	p. 2
2. Come organizzare la didattica digitale integrata	p. 3
2.1 L'analisi del fabbisogno	p. 3
2.2 Gli obiettivi da perseguire	p. 4
2.3 Gli strumenti da utilizzare	p. 4
2.4 Orario delle lezioni e modalità di lavoro	p. 5
3. Regolamento per la didattica digitale integrata	p. 7
4. Metodologie e strumenti per la verifica	p. 8
5. Alunni con Bisogni Educativi Speciali	p. 9
6. Valutazione	p. 9
7. Griglie di valutazione DDI Valida anche per alunni con Piano Didattico Personalizzato PDP	p. 13
8. Griglie di valutazione DDI Alunni con Piano Educativo Individualizzato PEI	p. 14
9. Situazione particolari e specifiche	p. 15
10. Privacy	p. 15
11. Sicurezza	p. 15
12. Rapporti scuola – famiglia	p. 15

1. IL QUADRO NORMATIVO DÌ RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g, di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le presenti Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque un carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

2. COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

2.1 L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Le istituzioni scolastiche avviano una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere, ove non già avvenuto, all'approvazione dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti che dimostrino di averne necessità.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, le istituzioni scolastiche potranno riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di *sim* dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, fermo restando che sono in corso contatti con gli operatori da parte dell'Amministrazione centrale.

2.2 GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Va posta particolare attenzione agli alunni fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestare e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

I docenti di sostegno, sempre in presenza a scuola insieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI.

È necessario che la scuola fornisca alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

2.3 GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Come da indicazioni ministeriali, l'Istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

- ✓ **Il Registro elettronico** continua ad essere lo strumento adoperato per comunicare con studenti e famiglie, in modo continuo e trasparente. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di

apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. Le funzioni utilizzate sono quelle dell'area didattica; bacheca visibile alla famiglia; valutazioni, accompagnate da un giudizio; gestione documenti condivisi, condivisione materiali didattici; restituzione lavori svolti dagli studenti; valutazione con punteggio dei compiti corretti; possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe.

- ✓ **Piattaforme:** Google Suite; Skype, Zoom.
- ✓ Vengono utilizzati uno o più dei seguenti ambienti già disponibili e già utilizzati dai docenti dei Licei del Suor Orsola Benincasa. Si tratta, ovviamente, in questo caso, di un uso potenziato rispetto al consueto.

WhatsApp/Skype/email: per messaggistica istantanea e videochiamate con il gruppo classe, dipartimenti, collegio;

- ✓ **Repository scolastiche**, esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dal docente, che potranno costituire uno strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi;

2.4 ORARIO DELLE LEZIONI E MODALITÀ DI LAVORO

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione. Per la scuola secondaria di secondo grado si assicurano almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

A prescindere dalle modalità sincrone e asincrone e dall'ambiente di apprendimento prescelto da ogni docente, quest'ultimo si impegna a comunicare lo svolgimento dell'attività a studenti, genitori e docenti del Consiglio di classe, tramite registro elettronico.

Il docente alterna con opportuno discernimento le due modalità, sincrone e asincrone (50% + 50%), tenendo presente le possibili difficoltà di connessione che potrebbero pregiudicare la partecipazione degli studenti. Pertanto, le attività in sincrono prevedono la seguente organizzazione:

Attività sincrone: indicazioni per i docenti

- ✓ Per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, le attività sincrone sono svolte secondo l'orario approvato e condiviso con il Collegio dei Docenti.
- ✓ Tempi di lavoro: 1 ora curricolare corrisponde a 40 minuti di attività sincrona in streaming.

- ✓ I docenti si fanno carico di verificare l'assiduità nei collegamenti degli alunni, avendo cura di segnalare al coordinatore della classe le reiterate non presenze degli alunni in ambiente virtuale.
- ✓ L'orario delle lezioni corrisponde a quello svolto in presenza e prevede che la singola lezione duri 40 minuti e che ci sia un intervallo di 5 minuti tra un blocco e l'altro al fine da permettere agli alunni di avere il tempo di collegarsi tra una lezione e l'altra.
- ✓ Le lezioni hanno inizio alle ore 8.30 e terminano alle 13.45 (dal lunedì al venerdì) con un intervallo (caffè break) della durata di 10 minuti tra 3° e 4° ora.

Le attività in sincrono (come Videoconferenze con Zoom, Skype, chat, colloqui) sono importanti per assicurare l'interazione con gli studenti e la possibilità di rispondere alle loro domande. Non si deve meramente riproporre la lezione frontale; l'attività sincrona è importantissima per mantenere vivo e costante il rapporto con gli studenti, avendo particolare attenzione e cura per l'aspetto relazionale.

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, le verifiche orali sotto forma di colloquio, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verifica che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandona la sessione.

Attività sincrone: indicazioni per gli studenti

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone responsabilmente comportandosi in modo da escludere la possibilità di scambi di persona, supporti di altri soggetti o cheating (copiare testi, farsi suggerire da estranei, aiutarsi reciprocamente scambiandosi messaggi).

Gli studenti partecipanti sono inoltre tenuti a:

- ✓ farsi identificare ad ogni lezione;
- ✓ rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere);
- ✓ presentarsi alla video lezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- ✓ presentarsi ed esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- ✓ rispettare le consegne del docente e partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono;
- ✓ mantenere un atteggiamento ed un abbigliamento consoni.

Nel caso uno o più alunni siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico o tecnologico, tipo connessione; che per altri motivi, come ad esempio la salute) gli studenti (se minori, i genitori) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento, sempre nel rispetto del particolare momento storico che delle mutate libertà.

Attività asincrone: Indicazioni per i docenti e gli studenti

Sono tutte le attività che presumono il recapito agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Quanto tempo sarà dedicato all'attività dello studente è commisurato al peso della disciplina e comunque non oltre il monte ore complessivo della classe. Il docente può scegliere di registrare una video lezione o una sintesi tramite slide al fine di renderla disponibile in modalità asincrona per gli studenti che dovessero risultare assenti, o per coloro che trovassero

difficoltà nel connettersi. Il termine della consegna dei compiti è indicato sul registro elettronico o sulla bacheca dello stesso, o in piattaforma, è spostabile previa comunicazione del docente.

Occorre evitare i rischi connessi all'eccesso di "carico cognitivo" (vedi nota MI prot. n. 388 del 17/03/2020).

Studenti:

La restituzione al docente delle consegne richieste, nei tempi e nei modi dagli stessi indicati, è elemento altamente significativo per la valutazione.

Consigli di classe:

I docenti del consiglio di classe sono chiamati a collaborare con il coordinatore, comunicando mediante il registro elettronico e altri strumenti di discussione e condivisione di documenti, affinché una programmazione coerente nei tempi e nelle modalità degli interventi possa evitare eventuali sovrapposizioni o carichi.

3. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ad esempio dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Sono state disciplinate, inoltre, le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione.

I docenti, ad esempio, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato *setting* "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Ancor più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria è stato integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

Si porrà attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo, tramite percorsi di cittadinanza digitale in linea con le ultime Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. A tal riguardo si inserisce il progetto **Mentep** (INDIRE) - *Mentoring Technology Enhanced Pedagogy* – il quale è un

progetto finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma [Erasmus+](#) e coordinato da [European Schoolnet \(EUN\)](#), un consorzio composto da 31 Ministeri dell'Istruzione europei di cui l'Indire è membro dal 1996. Mentep coinvolge **16 partner in 13 Paesi europei** e si rivolge a docenti che insegnano a ragazzi di età compresa tra i 12 e i 15 anni. L'obiettivo è sviluppare e sperimentare un *tool* utile agli insegnanti per effettuare l'auto-valutazione online delle proprie competenze in ambito tecnologico. In base alla propria auto-valutazione, i docenti potranno accedere a degli ecosistemi nazionali di risorse, che forniscono contenuti e strumenti per il miglioramento delle competenze individuate come migliorabili.

Si è infine inserito, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'integrazione specifica allo stato di emergenza legato al Coronavirus-2 (SARS-CoV-2)/Covid-19 riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

4. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Si raccomanda alle istituzioni scolastiche di procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare in alcune di esse, si sostanzino ad un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Si considerano come verifiche: colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti; test a tempo; verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame e tutte quelle modalità che il docente riterrà opportune, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili; ma anche la rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni online; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

5. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.

6. VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Sulla base delle proposte elaborate nel corso dei Collegi dei Docenti l'Istituto Superiore Polispecialistico Suor Orsola Benincasa – Liceo Artistico, Liceo Linguistico, Liceo Coreutico - ha adottato, pertanto, le seguenti Griglie di Valutazione per la Didattica a Distanza, ad integrazione del PTOF d'Istituto, elaborate secondo i seguenti principi generali e linee guida di impostazione e criteri di valutazione.

Principi generali e linee guida

- ✓ La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti;
- ✓ La valutazione ha un ruolo di valorizzazione, di indicazione per procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizzi gli allievi;
- ✓ Il dovere alla valutazione da parte del docente rientra nel suo profilo professionale;

- ✓ Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione *in itinere* degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione, in un'ottica di osservazione del percorso di didattica digitale integrata che gli studenti stanno svolgendo e di valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni, sono:

- ✓ In riferimento all'esperienza generale degli studenti nelle attività a distanza:
 - la capacità organizzativa;
 - lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne;
 - il senso di responsabilità e l'impegno.
- ✓ In riferimento alla partecipazione alle video-lezioni:
 - la presenza regolare;
 - la partecipazione attiva (interazione durante le attività di DDI).
- ✓ In riferimento ai colloqui in video-conferenza:
 - la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo;
 - la correttezza dei contenuti.
- ✓ In riferimento agli elaborati (scritti e in tutte le varianti corrispondenti alla specificità di ogni singola disciplina), con particolare attenzione al rispetto delle consegne:
 - la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti;
 - la cura nell'esecuzione.
- ✓ In riferimento agli elaborati (scritti e in tutte le varianti corrispondenti alla specificità di ogni singola disciplina), con particolare attenzione ai contenuti:
 - la correttezza;
 - la personalizzazione.

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, laddove sussistano dubbi sul possesso dei contenuti, lo strumento più appropriato per dare allo studente la possibilità di esprimersi con serenità è il colloquio orale, condotto in una breve videoconferenza, anche in piccoli gruppi.

In merito alla partecipazione e alla consegna degli elaborati, nel caso di valutazioni potenzialmente negative, i docenti terranno conto di tali elementi solo dopo aver contattato gli alunni e aver verificato l'insussistenza di eventuali problematiche tecniche o di mancata comprensione delle indicazioni date dal docente.

Ove si riscontrassero problemi tecnici non superabili o comprovate difficoltà personali dell'alunno (per es. situazioni di handicap, situazioni a rischio), i docenti agevoleranno le modalità alternative di consegna (per es. fotografie del compito).

Descrittori adottati nella Griglia di Valutazione per la Didattica Digitale Integrata (*valida anche per alunni soggetti a Piano Didattico Personalizzato - DSA e BES – nel rispetto delle misure dispensative e compensative adottate nei rispetti PDP e a beneficio dei quali è applicato*)

da parte del docente obbligatoriamente l'arrotondamento per eccesso del voto risultante dalla griglia)

- ✓ Presenza on-line nel periodo di valutazione
- ✓ Livello di partecipazione alle lezioni nel periodo di valutazione
- ✓ Puntualità nelle consegne assegnate
- ✓ Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici nei colloqui
- ✓ Completezza e precisione negli elaborati scritti/ grafici/ digitali/ multimediali/ laboratoriali;
 - Per Scienze motorie: Salute e benessere (aspetti motori, alimentari, psicofisici)
 - Per Liceo Coreutico: Linguaggio tecnico e stilistico-espressivo
- ✓ Competenze disciplinari
- ✓ Capacità critica di argomentazione, analisi e sintesi

Descrittori adottati nella Griglia di Valutazione per la Didattica Digitale Integrata per alunni con Piano Educativo Individualizzato PEI

- ✓ Presenza on-line nel periodo di valutazione
- ✓ Partecipazione alle attività proposte
- ✓ Rispetto delle consegne nei tempi concordati
- ✓ Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno
- ✓ Livello di partecipazione alle lezioni nel periodo di valutazione
- ✓ Puntualità nelle consegne assegnate
- ✓ Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici nei colloqui
- ✓ Completezza e precisione negli elaborati scritti/grafici /digitali/multimediali/Laboratoriali
- ✓ Per Scienze motorie: Salute e benessere (aspetti motori, alimentari, psicofisici)
- ✓ Per Liceo Coreutico: Linguaggio tecnico e stilistico - espressivo
- ✓ Competenze disciplinari
- ✓ Capacità critica di argomentazione, analisi e sintesi

Il riconoscimento da attribuire alle valutazioni DDI potrà essere modificato in funzione delle comunicazioni che verranno emanate dal Ministero dell'Istruzione in tema di valutazione.

La Valutazione di fine anno scolastico

È l'accertamento dei risultati al termine di un percorso. Il docente avrà cura di tener conto di una pluralità di elementi e di **un'osservazione diffusa e capillare** dello studente e del suo percorso.

Particolare attenzione sarà riservata all'impegno, all'onestà, alla capacità di partecipare e collaborare con il gruppo, di imparare ad imparare. Sarà necessario, inoltre, considerare situazioni particolari di carattere tecnico o familiare che possano minare la serenità dello studente e influenzare il suo percorso di apprendimento.

Appendice normativa

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus che hanno progressivamente

attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente:

- DPCM 4 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- DPCM 26 aprile 2020.

7. GRIGLIE DÌ VALUTAZIONE DDI

Valida anche per alunni con Piano Didattico Personalizzato PDP

Materia:

Docente:

Alluno/a:

Periodo di valutazione:

Data valutazione:

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
<i>Descrittori di osservazione</i>	Nulla 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Presenza on-line nel periodo di valutazione					
Livello di partecipazione alle lezioni nel periodo di valutazione					
Puntualità nelle consegne assegnate					
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici nei colloqui					
Completezza e precisione negli elaborati scritti/grafici /digitali/multimediali/ Laboratoriali. Per Scienze motorie: Salute e benessere (aspetti motori, alimentari, psicofisici) Per Liceo Coreutico: Linguaggio tecnico e stilistico-espressivo					
Competenze disciplinari					
Capacità critica di argomentazione, analisi e sintesi					
<p>- La presente griglia si può adattare alle due tipologie di verifica (scritto e orale) prendendo in considerazione alternativamente solo uno dei due descrittori che interessano e quindi nel numero massimo di 6. Per talune materie l'elaborato scritto (nelle sue varie accezioni) si accompagna all'esposizione orale e quindi possono essere utilizzati tutti i descrittori.</p> <p>- DEFINIZIONE DEL VOTO IN DECIMI:</p> <p>A) Nel caso di sette descrittori utilizzati il punteggio massimo conseguibile è 35 e quindi il voto in decimi si ottiene dal punteggio totale moltiplicato X 10 e diviso per 35.</p> <p>B) Nel caso di sei descrittori utilizzati il punteggio massimo conseguibile è 30 e quindi il voto in decimi si ottiene dal punteggio totale dei voti moltiplicato X 10 e diviso per 30</p> <p>- Arrotondamento per difetto o per eccesso a discrezione del docente.</p> <p>- Obbligatorio arrotondamento per eccesso per gli alunni soggetti a Piano Didattico Personalizzato (DSA e BES)</p>				<p>Punteggio caso A: ... /35</p> <p>Punteggio caso B: ... /30</p> <p>Voto (in decimi): ... /10</p>	

8. GRIGLIE DÌ VALUTAZIONE DDI

Alunni con Piano Educativo Individualizzato PEI

Materia:

Docente:

Alluno/a:

Periodo di valutazione:

Data valutazione:

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI					
<i>Descrittori di osservazione</i>	Insufficiente 2-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 8	Ottimo 9-10
Presenza on-line nel periodo di valutazione					
Partecipazione alle attività proposte nel periodo di valutazione					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Adeguatezza del lavoro svolto					
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
<p>Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai cinque descrittori, sommando i punteggi e dividendo per cinque.</p> <p style="text-align: right;">Voto: ... /10</p>					

9. SITUAZIONI PARTICOLARI E SPECIFICHE

I **docenti di sostegno** verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche, tramite una co-progettazione consapevole con i docenti curricolari. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate.

Docenti di scienze motorie: svolgeranno argomenti teorici vista l'impossibilità di tenere lezioni in palestra.

Docenti di laboratorio: possono collaborare nella correzione degli elaborati e/o nella presentazione delle attività.

Docenti perdenti ore nell'orario riformulato per la DDI: le ore possono essere recuperate tramite sportelli didattici pomeridiani in collaborazione con i docenti delle medesime discipline.

10. PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

11. SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

12. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

A tal proposito si specifica che i genitori possono incontrare in modalità di videoconferenza i docenti, facendo specifica richiesta attraverso il canale istituzionale di posta elettronica a disposizione dei docenti.